D.D.G. n. 275

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente

Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITA' COMPETENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la "valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente "Norme in materia ambientale";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il "Regolamento della valutazione ambientale strategica (*VAS*) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana";

VISTA la Delibera di Giunta 26/02/2015, n. 48 concernente "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)", che individua l'Assessorato Regionale del territorio

VISTO l'Art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale" come integrato dall'Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 3;

VISTO il D.A. n. 207/gab del 17 maggio 2016, di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 che ribadisce l'individuazione dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale ad eccezione dell'emanazione dei procedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1, comma 6, della l.r. 3/2013, ed individua il Dipartimento Regionale Urbanistica all'adozione degli ulteriori provvedimenti relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. n. 152/2006);

VISTA la Legge Regionale 13 Agosto 2020 n. 19 ed in particolare gli artt. n. 18 e n. 26;

VISTO il D.A. n.271 del 23 Dicembre 2021 "*Procedure e criteri metodologici per la valutazione ambientale strategica (VAS) del piano urbanistico generale (PUG) e delle varianti allo strumento urbanistico vigente in attuazione dell'art. 18, comma 6, della legge regionale 13 Agosto 2020, n 19 e ss.mm.ii.*";

VISTI i DD.AA. n. 308 del 23 Dicembre 2022 e n. 167 del 12 maggio 2023 di modifiche ed integrazioni al D.A. 271 del 23 Dicembre 2021;

VISTO il D.P.Reg. 9 del 5/4/2022 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 maggio 2016, n 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n 6 e successive modifiche ed integrazioni" pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, parte I, n 25 dell'1/06/2022;

VISTO il D.A. 06/GAB del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento;

VISTA la Delibera di Giunta n. 70 del 10/02/2023 ed il D.A.n.194/GAB del 31/05/2023 con il quale è stato adottato il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/23 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.P.R. n. 420 /Area1/S.G. del 05/08/2024 con il quale l'Onorevole Giuseppa Savarino è stata nominata assessore regionale con preposizione all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

VISTO il D.A. n. 22/GAB del 10/02/2025 che regolamenta il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.P.Reg. n. 734 del 17/02/2025, in esecuzione della Delibera di Giunta Reg.le n. 51 del 14/02/2025, con il quale è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Urbanistica il dott. Giuseppe Battaglia;

VISTA la nota Prot. n. 3719 /Gab del 10/08/2026 con la quale, nelle more del perfezionamento della procedura di nomina del nuovo Presidente, le funzioni di Presidenza della Commissione sono esercitate dal Vicepresidente, Arch. Maria Chiara Tomasino;

VISTA l'istanza presentata al portale SIVVI, assunta al prot. DRU n. 10750 del 09/07/2026, con la quale il Comune di Belpasso, nella qualità di Autorità Procedente ha richiesto la verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.) riguardante il *"Piano di lottizzazione in zona commerciale "D3" inerente la realizzazione di capannoni commerciali nei terreni censiti in catasto al foglio 75 particelle 532-834-839-841-843-537-837-845-848-851-840-520-524-151-146-16-44-149-655-656 in contrada Fontana Murata"*;

VISTA la nota dell'Area 1/DRU, prot. 11418 del 23/07/2026, riguardante il riscontro contabile del versamento degli oneri istruttori e la procedibilità dell'istanza n. 4747 del portale SIVVI;

VISTA la nota prot. DRU n. 11497 del 24/07/2026 del Servizio 4/DRU e la nota di rettifica prot. DRU n. 11541 del 27/07/2026, con la quale si è dato avvio alla fase di consultazione ex art. 12 del D. Lgs. 152/06, della documentazione trasmessa ai soggetti competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) chiamandoli alla pronuncia entro 30 gg. dalla ricezione della stessa, del relativo parere di competenza ai sensi della medesima norma;

PRESO ATTO che sono pervenuti i pareri e contributi da parte dei seguenti S.C.M.A:

- Dipartimento Regionale Tecnico —Ufficio del Genio Civile prot. 96555 del 13/08/2026 introtata al DRU in pari data prot. 12475;
- Parco dell'Etna prot. 4072/2026 , introitata al DRU in data 19/08/2026;

CONSIDERATO che in assenza di pareri, osservazioni e/o contributi questa Autorità Competente ritiene che non sussistono criticità del contesto ambientale interessato per quanto di rispettiva competenza dei S.C.M.A. chiamati alla pronuncia con la suddetta nota di avvio delle consultazioni;

VISTA la nota del Servizio 4/DRU, prot. n. 13603 dell' 11/09/2026, con la quale è stato comunicato al Presidente ed alla Segreteria della C.T.S., l'inserimento della documentazione relativa al procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.), con il codice di procedura n. **4767**, nell'apposito Portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali per il *"Piano di lottizzazione in zona commerciale "D3" inerente la realizzazione di capannoni commerciali nei terreni censiti in catasto al foglio 75 particelle 532-834-839-841-843-537-837-845-848-851-840-520-524-151-146-16-44-149-655-656 in contrada Fontana Murata"*;

VISTA la nota assunta al protocollo generale DRU al n. 14579 del 29/09/2026, inoltrata al Servizio 4/DRU in data 09/11/2026 con cui il Dipartimento dell'Ambiente ha trasmesso copia del parere reso dalla Commissione Tecnica Specialistica n. 927 del 25/09/2026;

VISTO il parere n. 927 del 25/09/2026 della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, con il quale ha espresso **parere assoggettabilità alla procedura di VAS** per il *"Piano di lottizzazione in zona*

*commerciale "D3" inerente la realizzazione di capannoni commerciali nei terreni censiti in catasto al foglio 75 particelle 532-834-839-841-843-537-837-845-848-851-840-520-524-151-146-16-44-149-655-656 in contrada Fontana Murata"*con riferimento alla procedura identificata con Cod. Proc. 4767 – Classifica CT_008_0000024 – Autorità Proponente Comune di Belpasso.

DECRETA

Art. 1) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, **in conformità al parere n. 927 del 25/09/2026**, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale per il per il *"Piano di lottizzazione in zona commerciale "D3" inerente la realizzazione di capannoni commerciali nei terreni censiti in catasto al foglio 75 particelle 532-834-839-841-843-537-837-845-848-851-840-520-524-151-146-16-44-149-655-656 in contrada Fontana Murata"*con riferimento alla procedura identificata con Cod. Proc. 4767 – Classifica CT_008_0000024 – Autorità Procedente Comune di Belpasso, **sia da assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica**.

Art. 2) Il Comune di **Belpasso (CT)**, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto con l'allegato parere che ne costituisce parte integrante all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.

Art. 3) A norma dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1, della Legge 116/2014, e dell'art. 68, comma 4, della L.R. n. 21/2014 e s.m.i., il presente Decreto verrà pubblicato integralmente nel sito web dell'Autorità Competente – Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente – Regione Siciliana, nonché sul "Portale Valutazioni Ambientali e Urbanistiche" (https://si-vvi.regione.sicilia.it/ enti/index.php/it/) **codice procedura 4767** e contemporaneamente per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Art. 4) Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione nel sito di questo DRU, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, li 12.11.2026

L'Autorità Competente
Il Dirigente Generale
Giuseppe Battaglia
Firmato

Il Dirigente del Servizio 4
Ing. Salvatore Cirone
Firmato

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato Territorio e Ambiente
Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali
di competenza Regionale [L.r. n.9/2015, art.91]

PIANIFICAZIONE

Codice Procedura: 4767

Classifica: CT_008_0000024

Proponente: Eurolegno di Scionti Santa Grazia Argenta.

Autorità procedente: Comune di Belpasso (CT)

OGGETTO: PIANO DI LOTTIZZAZIONE IN ZONA COMMERCIALE "D3" INERENTE LA REALIZZAZIONE DI CAPANNONI COMMERCIALI NEI TERRENI CENSITI IN CATASTO AL FOGLIO 75PARTICELLE532-834-839-841-843-537-837-845-848-851-840-520-524-151-146-16-44-149-655-656 COMUNE DI BELPASSO (CT) - CONTRADA FONTANA MURATA

PROCEDIMENTO Verifica di assogettabilità a V.A.S. ex art. 12 del D. lgs n, 152/2006 e s.m.i. Art. 8 D.P.R. 8 luglio 2014 n. 23

PARERE predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Urbanistica, Territorio e Ambiente della Regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale SIVVI.

PARERE CTS N° 927 del 25 /09/2026

VISTA la Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. 30 marzo 2007 "Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm.ii";

VISTO l'art. 1, comma 3, della L.R. n. 13/07 e l'art. 4 del D.A. n. 245/GAB del 22 ottobre 2007, i quali dispongono che la procedura di valutazione di incidenza è di competenza dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.

VISTO il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007, recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)", successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;

VISTO il D.P.R. 13/06/2017 n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo"; VISTO l'art. 1, comma 3, della L.R. n. 13/07 e l'art. 4 del D.A. n. 245/GAB del 22 ottobre 2007, i quali dispongono che la procedura di valutazione di incidenza è di competenza dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

VISTA la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e ss.mm.ii. recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9: "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale", ed in particolare l'articolo 91 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il "Regolamento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione Siciliana";

VISTA la Delibera di Giunta 26/02/2015, n. 48 concernente "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)", che individua l'Assessorato Regionale del territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art 1, comma 6, della L.R. 09/01/2013, n. 3;

VISTA la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015;

VISTO il Decreto Assessorile n.036/GAB del 14/02/2022, " Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida nazionali sulla valutazione di incidenza (VIncA) ed abrogazione dei decreti 30 marzo 2007 e 22 ottobre 2007" pubblicato sulla G.U.R.S. del 25/0/3/2022 e i relativi allegati: Allegato 1) "Procedure per la Valutazione di Incidenza (VIncA) – Direttiva 92/43/CEE «Habitat» articolo 6, paragrafi 3 e 4 nella Regione Siciliana", Allegato 2) "Format di Supporto Screening di VIncA. per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – Proponente", Allegato3) "Format Screening di VIncA per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività Istruttoria Valutatore Screening Specifico";

VISTO il Decreto Assessorile n. 237/GAB del 29/06/2023 "Sostituzione degli allegati al decreto n. 36 del 14 febbraio 2022, concernente adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida nazionali sulla valutazione di incidenza (VIncA), pubblicato sulla G.U.R.S. del 28/07/2023

VISTO l'atto di indirizzo Assessorile n. 1484/GAB dell'11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;

VISTA la Delibera di Giunta regionale 21/07/2015 n. 189 concernente: "Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione-approvazione", con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente, di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato "A" alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17/05/2016 di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, applicativo dell'art. 91 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9, così come integrato dall'art. 44 della L.R. 17 marzo n. 3 e dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 189 del 21 luglio 2015;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTA la nota assessorile prot. n .5056/GAB/ del 25/07/2016 "Prima direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione" e prot. n.7780/GAB /12 del 16.11.2016 esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di n. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTO il D.A. 57/GAB del 28/02/2020 che regolamenta il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di n. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regolamenta il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020, pertanto abrogato;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di n.30 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS e di nomina di ulteriori due membri del nucleo di coordinamento;

VISTO il D.A. 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n.1 componente ad integrazione della CTS;

VISTO il D.A. 38/GAB del 17/02/2022 che modifica il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regolamenta il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n.116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di n. 5 componenti della CTS ad integrazione;

VISTO il D.A. n°170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022 l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti

VISTO il D.A. 310/GAB del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

VISTO il D.A. 06/GAB del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il Decreto Assessorile n.194/GAB del 31//05/2023 che revoca il D.A. 265/GAB del 15/12/2022 e attualizza l'organizzazione della CTS in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità con le direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/23 "Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA);

VISTO il D.A. n° 252/GAB. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale è stato nominato Presidente della C.T.S. il prof. avv. Gaetano Armao;

VISTO il D.A. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTI: il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 di nomina di un nuovo componente della CTS;

il D.A. n. 372/GAB. del 09/11/2023 con cui è stata rinnovata la nomina del Segretario della CTS;
il D.A. n. 373/GAB. del 09/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS; il D.A. n. 381/GAB. del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.D.G. n. 92/DRA del 12/02/2024 (pubblicato sulla G.U.R.S. n. 13 del 15.03.2024), recante: Approvazione delle check-list per l'omogeneizzazione della documentazione in ingresso alla Commissione tecnica specialistica;

VISTO il D.A. n.44/GAB del 26/02/2025 di nomina di 14 nuovi componenti la CTS;

VISTO il D.A. n.46/GAB del 28/02/2025 di nomina della Vicepresidente, del Segretario coordinatore e dei 3 coordinatori delle sottocommissioni;

VISTO il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, le prefetture della Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23 maggio 2011 e s.m.i., ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all'esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso solo rispetto delle prescrizioni di cautele dettate a normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-Guida;

VISTA la documentazione prodotta dal Proponente con codice istanza n. 4747 e codice procedura n.4767 acquisita al prot. DRU a1 n. 10750 del 09/07/2026 di questo Dipartimento, con la quale il Comune di Belpasso ha richiesto l'avvio della procedura di verifica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. di attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS per il PIANO DI LOTTIZZAZIONE IN ZONA COMMERCIALE "D3" INERENTE LA REALIZZAZIONE DI CAPANNONI COMMERCIALI NEI TERRENI CENSITI IN CATASTO AL FOGLIO 75PARTICELLE532-834-839-841-843-537-837-845-848-851-840-520-524-151-146-16-44-149-655-656 COMUNE DI BELPASSO (CT) - CONTRADA FONTANA MURATA

VISTA la nota prot. DRU n°11497 del 24/07/26 con la quale l'Autorità Competente ha data avvio alle consultazioni Verifica di assoggettabilita a V.A.S. ex art. 12 del D. lgs n, 152/2006 e s.m.i. — Art. 8 D.P.R. 8 luglio 2014 n. 23 per — per un piano attuativo in area ricadente in zona D3 (commercials) del Piano Regolatore Generale Vigente, in c.da Fontana Murata, in catasto a1 foglio 75 p.116 532—834-839-841-843-537-837-845-848-851-840-520— 524—151-146-16-44-149-655-656. — Ditta: Eurolegno di Scionti Santa Grazia Argenta. Riferimento portale Enti: istanza n. 4747 e codice procedura n.4767

VISTA la nota prot. n°13603 del 11/09/26 con la quale il servizio 4 – U.O. 4.2 del dipartimento urbanistica

regione Sicilia, stante che a seguito dell'avvio della consultazione giusto prot. DRU prot. n°11497 del 24/07/26 , decorsi i termini previsti dalla normativa vigente per la trasmissione di eventuali contributi da parte dei S.C.M., al fine dell'acquisizione del parere di competenza di codesta Commissione, comunicava che aveva provveduto all'inserimento della documentazione relativa al procedimento in oggetto, con il codice di procedura n°4767, nell'apposito Portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.
Si comunica altresì che, alla data odierna, sono pervenuti i pareri e contributi da parte dei seguenti S.C.M.A:
-Dipartimento Regionale Tecnico —Ufficio del Genio Civile prot. 96555 del 13/08/2026 introtata al DRU in pari data prot 12475 .
ESPRIME Parere favorevole di compatibilità Morfologica
- Parco dell'Etna prot. 4072/2026 , introitata al DRU in data 19/08/2026: *Con riferimento alla procedura in oggetto acquisita al protocollo dell'ENTE Parco al n°3686 del 27/07/26, si comunica che a seguito di verifica cartografica ,è emerso che le particelle indicate non ricadono all'interno del territorio del Parco dell'Etna. Pertanto si rappresenta che questo Ente Parco non ha competenza in merito alla suddetta procedura.*

ELENCO DOCUMENTAZIONE

-RS01IST0001A0__ISTANZA ART.12
- RS01ADD0001A0__DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- RS01ADD0002A0__LETTERA DI INCARICO (VERONESE)
- RS01ADD0003A0__DICHIARAZIONE SPETTANZE PROFESSIONALI (VERONESE)
- RS01ADD0004A0__LETTERA DI INCARICO (AIELLO)
- RS01ADD0005A0__DICHIARAZIONE SPETTANZE PROFESSIONALI (AIELLO)
- RS01ADD0006A0__PROCURA SPECIALE (VERONESE)
- RS01ADD0007A0__PROCURA SPECIALE (AIELLO)
-RS01ADD0008A0__CDU
- RS01EPS0001A0__TAV.1_PLANIMETRIE_PIANO QUOTATO E SEZIONI-STATO DI FATTO
- RS01EPS0002A0__TAV.2_PLANIMETRIA PARTICELLARE
- RS01EPS0003A0__TAV.3_ZONIZZAZIONE
- RS01EPS0004A0__TAV.4_PLANIMETRIA DI PROGETTO
- RS01EPS0005A0__TAV.5_PLANIVOLUMETRICO E RENDERING
- RS01EPS0006A0__TAV.6_PIANO QUOTATO E SEZIONI - PROGETTO
- RS01EPS0007A0__TAV.7_CALCOLO SUPERFICI E STANDARD URBANISTICI
-RS01EPS0008A0__TAV.8_PLANIMETRIA STANDARD URBANISTICI_VERIFICHE URBANISTICHE
- RS01EPS0009A0__TAV.9_PLANIMETRIA IMPIANTO ELETTRICO
- RS01EPS0010A0__TAV.10_PLANIMETRIA SMALTIMENTO ACQUE BIANCHE METEORICHE
- RS01REL0001A0__RELAZIONE TECNICA
- RS01REL0002A0__RELAZIONE IDRAULICA
- RS01REL0003A0__RELAZIONE GEOLOGICA
- RS01RPA0001A0__RAPPORTO PRELIMINARE AMBIENTALE
- RS01ROI0001A0__RICEVUTA ONERI ISTRUTTORI
– RS00GIS0000X0__SHAPEFILE.ZIP

LETTA la documentazione e gli elaborati forniti dall'Autorità Procedente e, in particolare, letto quanto riportato nel Rapporto Preliminare Ambientale, di cui di seguito sono stati estrapolati e riportati gli elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni, in linea di massima riconducibili ai criteri previsti dall'Allegato I della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006,;

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

La ditta proponente ha presentato il Rapporto Preliminare Ambientale (R.A.) finalizzato all'espletamento della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) — c.d. *screening* — ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 4/2008, relativo al Piano Particolareggiato Attuativo (P.P.A.) di un'area ricadente in Zona Territoriale Omogenea (Z.T.O.) "D3" del PRG vigente del Comune di Belpasso .Il lotto di terreno oggetto d'intervento è sito nel Comune di Belpasso, in contrada Fontana Murata ed è distinto in Catasto Terreni al Foglio 75, particelle n. 532-834-839-841-843- 537-837-845-848-851-840-520-524-151-146-16-44-149-655-656

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

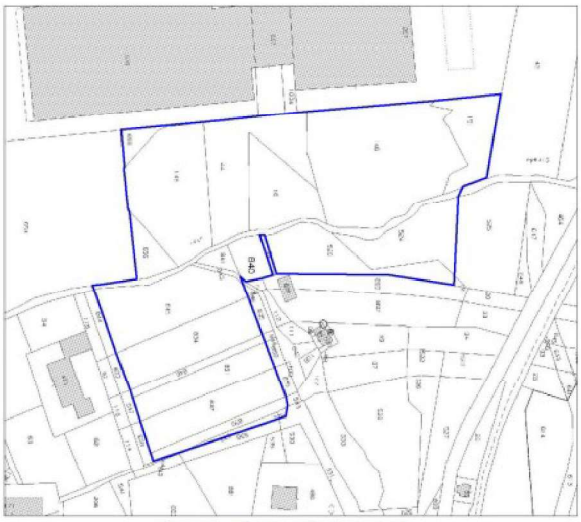
Il terreno in oggetto, allo stato attuale, risulta incolto. Posto ad una quota sul livello del mare di circa 250 mt., orograficamente presenta un andamento in leggero declivio verso nord. L'intervento di che trattasi, consiste in un Piano di Lottizzazione di iniziativa privata volto all'urbanizzazione e all'edificazione di un'area a destinazione commerciale (Zona Territoriale Omogenea "D3" del PRG vigente di Belpasso), sita in prossimità della Strada Statale 121, dalla quale risulta facilmente raggiungibile, estesa per una superficie complessiva del comparto pari a 22.295,00 mq. Il terreno allo stato attuale risulta incolto. Il progetto prevede la suddivisione dell'area in 6 lotti edificatori destinati alla realizzazione di capannoni commerciali, serviti da una nuova strada di piano (in ampliamento a un percorso interpoderale esistente con sezione complessiva di 10,00 mt) e dotati delle necessarie opere di urbanizzazione primaria, standard urbanistici a parcheggio pubblico (3.262,28 mq) e aree a verde pubblico attrezzato (1.488,88 mq), quest'ultimi previsti con impianto di illuminazione pubblica, collegato alla rete esistente. Tra le reti tecnologiche, sono previsti in progetto anche l'impianto della linea telefonica e della linea elettrica a servizio dei singoli lotti. Verrà inoltre prevista la rete di distribuzione dell'acqua potabile, tramite allaccio alla condotta dell'acquedotto pubblico, dalla quale si dirameranno le singole condotte. I parametri urbanistici di riferimento prevedono un rapporto di copertura del 40% e un'altezza massima dei fabbricati pari a 7,50 mt. Di seguito il quadro riepilogativo degli standards:
Superficie comparto = 22.295,00 mq
Superficie lotti = 16.130,41 mq
Superficie capannoni = 5.929,00 mq
Standard verde + parcheggio = 5.929,00 * 0,80 = 4.743,20 mq
Parcheggio Pubblico = 4.743,20 / 2 = 2.371,60 mq
DIMENSIONAMENTO DEL PIANO
Parcheggio Pubblico = 3.262,28 mq > 2.371,60 mq
Verde Pubblico Attrezzato = 1.488,88 mq
Sommano standard = 4.751,16 mq > 4.743,20 mq
Ampliamento stradale di P.diL. = 1.413,43 mq.
L'attuazione del piano, dopo la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, avverrà con la richiesta

di singoli permessi di costruire relativi ad ogni lotto edificatorio.

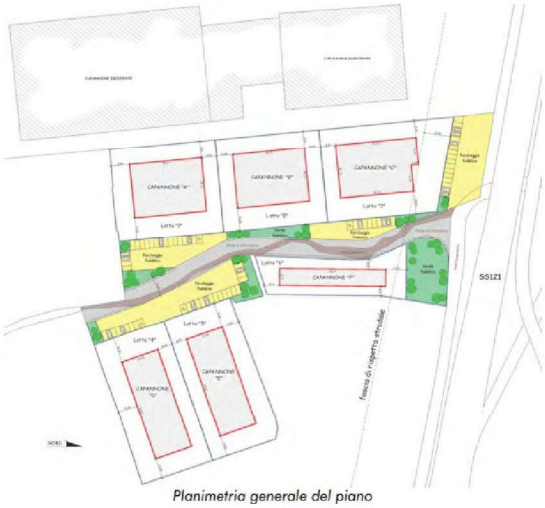
CONSIDERATO che dalla documentazione depositata il proponente afferma che "Lo smaltimento delle acque meteoriche e delle acque bianche, verrà effettuato attraverso un sistema di caditoie e condutture che sono state dimensionate tenendo conto degli apporti idrici in funzione all'opera in progetto. In tale sistema potranno essere convogliate anche le acque bianche provenienti dai singoli lotti. Le condotte, saranno convogliate in una vasca di laminazione posta nella parte nord del comparto ed opportunamente dimensionata per garantire l'invarianza idraulica (non è stata depositata apposita relazione di invarianza idraulica) , è fatto un non precisato riferimento nella Relazione geologica e Geotecnica di fattibilita'.



PV1 (FOTO PANORAMICA)



Stralcio Planimetria Catastale



Planimetria generale del piano



Planivolumetrico

CONSIDERATO E VALUTATO che nella documentazione depositata, il Proponente non fa nessun riferimento al numero previsto di utenti che dovrebbero occupare e/o fruire degli spazi di nuova realizzazione, non chiarendo altresì il carico antropico dell'intervento, fondamentale per il corretto dimensionamento degli impianti tecnologici.

CONSIDERATO E VALUTATO che nella documentazione depositata il proponente non ha evidenziato e/o chiarito gli aspetti riguardanti le opere infrastrutturali presenti e le opere di urbanizzazione, quali rete fognaria, rete idrica (allaccio alla condotta dell'acquedotto pubblico), senza fare peraltro riferimento al relativo fabbisogno giornaliero dei consumi.

CONSIDERATO E VALUTATO che nella documentazione depositata il proponente afferma che "l'analisi condotta sull'intervento del Piano di lottizzazione, porta ad affermare sulla base di quanto emerso dal presente studio di inquadramento ambientale e tenendo conto della natura ed estensione del progetto, di non assoggettare tale intervento a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ritenendo di aver fornito in codesta fase di Verifica di Assoggettabilità sufficienti elementi di valutazione".

CONSIDERATO E VALUTATO che non si può affermare che il Piano di lottizzazione in esame non aumenterà le pressioni sull'ambiente a seguito della sua realizzazione, in quanto risulta essere conforme allo strumento urbanistico vigente, poiché la conformità allo strumento urbanistico non solleva la proposta dalle pressioni ambientali che potrebbero provocare sul contesto ambientale di riferimento.

CONSIDERATO E VALUTATO che dalla documentazione fotografica che viene riportata nel presente parere, si evince la presenza di specie arboree di cui il proponente non riporta nessuna specifica , né

tantomeno se sono di pregio o no

RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE
VERIFICA DI COERENZA CON GLI ALTRI STRUMENTI URBANISTICI SOVRAORDINATI

Dall'analisi degli elaborati e dei piani sovraordinati effettuata nel Rapporto Preliminare Ambientale il Proponente afferma quanto segue:

- **Piano Paesaggistico Regionale (PTPR / Ambito 13 - Cono vulcanico etneo e Paesaggio Locale 22 "Area della rupe di Motta S. Anastasia"):** L'area d'intervento non presenta caratteri di particolare pregio paesaggistico, non è sottoposta a specifici vincoli paesaggistici, monumentali o archeologici di tutele dirette e risulta conforme alle previsioni di piano.
- **Assetto Idrogeologico (PAI) e Gestione Rischio Alluvioni (PGRA - Bacino del Fiume Simeto):** Il sito non è interessato da fenomeni di dissesto, né ricade in aree a pericolosità idraulica, geomorfologica o a rischio alluvione.
- **Rete Ecologica Siciliana (RES) e Natura 2000:** L'area non interferisce con corridoi ecologici, biotopi, geotopi o siti della Rete Natura 2000 (SIC/ZPS), rendendo superflua la Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA).
- **Qualità dell'Aria:** Il sito ricade nella zona codificata come "Altro" (IT1915), al di fuori delle aree critiche o degli agglomerati urbani monitorati.

VERIFICA DI COERENZA CON IL PIANO TERRITORIALE PAESAGGISTICO REGIONALE
Dalla sovrapposizione delle tavole del PPTR, l'area interessata non presenta perimetrazioni che impediscono l'intervento in oggetto
CONSIDERATO E VALUTATO che il proponente non ha verificato la coerenza con gli altri piani comprendenti il bacino del distretto idrografico della Regione Sicilia
VERIFICA DI COERENZA CON IL PAI L'area in questione non è compresa nelle perimetrazioni di pericolosità PAI, pertanto l'intervento in esame non è in contrasto con le previsioni dello stesso piano.
VERIFICA DI COERENZA CON IL PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE (PTA)L'area interessata dal progetto non ricade nelle zone di protezione speciale idrogeologica, l'area non altera i limiti della concessione, poiché gli scopi sono compatibili con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque della Regione Sicilia.
VERIFICA DI COERENZA CON IL PRT L'intervento in progetto non ha accesso sulla principale viabilità identificata nel PRT e non contrasta con le previsioni del Piano.
VISTO CHE Il Piano di bacino del Distretto Idrografico della Regione Siciliana comprende le seguenti pianificazioni:
• Piano di Gestione del distretto Idrografico (PdG);
• Piano di Assetto Idrogeologico (PAI);
• Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA);
• Piano Regionale di Lotta alla Siccità (PRLS).
Fanno parte, inoltre, della pianificazione distrettuale di bacino della Regione Siciliana, il Piano di Tutela delle Acque (PTA), il Piano Regolatore Generale degli Acquedotti (PRGA) e, quale strumento di indirizzo, la Strategia per la lotta alla desertificazione (D.P. Reg. n.1 del 25/7/2019).
CONSIDERATO E VALUTATO inoltre che il proponente nella documentazione depositata per l'analisi di coerenza esterna finalizzata a verificare l'esistenza di relazioni di conformità tra obbiettivi e strategie generali del piano o programma e obbiettivi di sostenibilità ambientale, sociale, territoriale e economica desunti da documenti programmatici di livello diverso da quello del piano in oggetto, non presenta nessuna analisi di

verifica di coerenza con i seguenti piani:
• Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS).
• Piano Forestale Regionale (PFR).
• Piano Regionale dei materiali da cava (PREMAC) e Piano Regionale dei materiali lapidei di pregio (PREMALP).
• Piano delle Bonifiche delle Aree Inquinate (PBAI).
• Piano Regolatore dell'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di CATANIA
• Piano Regionale dei Parchi e delle Riserve (PRPR) -
• Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano (PEARS).
• Piano Regionale di Coordinamento per la Tutela della Qualità dell'Aria Ambiente (PTQA).
• Piano di Gestione dei Rifiuti in Sicilia (PGR).

DESCRIZIONE DEL CONTESTO AMBIENTALE INTERESSATO DALL'INTERVENTO IN OGGETTO

VALUTAZIONE DEI FATTORI DI IMPATTO SULL'AMBIENTE L'attuazione del piano non determina impatti ambientali significativi negativi, risultando coerente con la destinazione urbanistica di zona industriale/commerciale già impressa dal PRG.Di seguito vengono riportati i possibili impatti che l'intervento previsto potrebbe avere sulle principali componenti ambientali:

Effetti sull'atmosfera Limitatamente alla durata del cantiere la qualità dell'aria subirà un modesto e temporaneo peggioramento, a causa della movimentazione degli automezzi di cantiere che genereranno un innalzamento delle polveri, che sarà mitigato dalla corretta gestione del cantiere e dalla periodica bagnatura delle vie di accesso soprattutto durante la stagione secca. In fase di esercizio, riguardo soprattutto alle emissioni di Co2, le modeste dimensioni dell'area da lottizzare genereranno un traffico veicolare moderato, mentre le emissioni provenienti dagli impianti a servizio dei fabbricati verranno ridotte attraverso l'uso di tecnologie moderne e con l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile, così come previsto dalla normativa vigente in materia.

Effetti di carattere idrogeologico La rete idrografica subirà un impatto trascurabile, in quanto la tipologia di intervento esclude possibili rischi di inquinamento della falda poiché a servizio dei fabbricati in progetto saranno realizzati idonei sistemi di depurazione (chiarificazione e smaltimento sul suolo) dimensionati sia in funzione del carico urbanistico che delle caratteristiche idrogeologiche dei terreni in posto. Inoltre, al fine di verificare l'invarianza idraulica del sito, tutte le acque meteoriche saranno convogliate in una vasca di raccolta opportunamente dimensionata.

Effetti di carattere geomorfologico Le opere di sbancamento per la realizzazione dell'intervento saranno limitate al livellamento delle superfici. Le pavimentazione delle aree a parcheggio e quelle libere dei lotti saranno del tipo drenante in modo da evitare il rischio di allagamenti e ristagni. Le specie vegetali impiantate andranno a integrare quelle esistenti preferendo essenze compatibili con le specie autoctone, rivestendo sia funzione ombreggiante che schermante.
Rifiuti prodotti La gestione dei rifiuti prodotti durante sia la fase cantieristica che durante quella di utilizzo dell'insediamento, verranno gestite attraverso la raccolta differenziata e nell'eventuale caso specifico di rifiuti speciali, da eventuali ditte qualificate nella raccolta e smaltimento in discariche autorizzate.
Effetti sul paesaggio La gestione dei rifiuti prodotti durante sia la fase cantieristica che durante quella di utilizzo dell'insediamento, verranno gestite attraverso la raccolta differenziata e nell'eventuale caso specifico di rifiuti speciali, da eventuali ditte qualificate nella raccolta e smaltimento in discariche autorizzate.

Effetti sull'inquinamento acustico Essendo la zona d'intervento già utilizzata per fini industriali, artigianali e commerciali, e trovandoci nelle immediate vicinanze della Strada Statale 121, i rumori provenienti dal nuovo insediamento, non andranno ad alterare il livello sonoro già presente nella zona. In ogni caso, al fine di limitare l'inquinamento acustico delle attività nascenti all'interno del piano, gli elementi di separazione degli edifici saranno coibentate mediante l'utilizzo di idonei sistemi e materiali fonoassorbenti.

Effetti indotti su flora, fauna ed ecosistemi L'urbanizzazione dell'area in oggetto, comporterà una riduzione di superficie a verde incolto, che verrà compensata dalla previsione delle aree a verde pubblico, nelle quali, come premesso, saranno messe a dimora specie a medio e alto fusto, arbusti e tappezzanti autoctone. Inoltre, non essendo presenti varietà faunistiche di importanza rilevante, quelli presenti potranno essere mantenute in specie e consistenza.

Consumo di Suolo ed Energia: Il consumo di suolo è limitato e compensato dalla previsione di standard a verde e parcheggio. I fabbricati saranno progettati secondo i criteri di efficienza energetica, integrando impianti da fonti rinnovabili (fotovoltaico e solare termico per la produzione di ACS) in conformità alle normative vigenti.

La fase di cantiere sarà caratterizzata da consumi trascurabili di energia. In fase di esercizio, il consumo di energia sarà mitigato dall'utilizzo di tecnologie led per l'illuminazione e dall'opportunità di adottare sistemi che sfruttino le fonti rinnovabili perseguendo l'obiettivo del risparmio e dell'aumento delle prestazioni energetiche dei fabbricati

CONSIDERATO E VALUTATO che nella documentazione depositata il proponente in riferimento ai POTENZIALI IMPATTI DELL'INTERVENTO IN PROGETTO ED EVENTUALI MISURE DI MITIGAZIONE asserisce che "La vigente normativa prescrive di valutare tutti i possibili impatti ambientali che una data opera può determinare sull'ambiente circostante. Per impatto si intende l'insieme degli effetti, diretti e indiretti, a breve e a lungo termine, permanenti e temporanei, singoli e cumulativi, positivi e negativi che piani e programmi di intervento e progetti di opere o interventi, pubblici e privati, hanno sull'ambiente inteso come insieme complesso di sistemi umani e naturali".

Al fine di mitigare l'impatto dell'intervento sulla zona circostante, sono state effettuate le seguenti scelte progettuali: - Le quote di imposta dei fabbricati sono state mantenute quanto più possibile uguali a quelle preesistenti, in modo da non modificare il naturale declivio del terreno allo stato di fatto; - La strada di piano prevista, così come sopra, segue l'andamento naturale del terreno limitando gli scavi e i rinterri necessari per la sua realizzazione; - Le aree da cedere, quali parcheggi pubblici e verde attrezzato, previste dagli standard urbanistici, sono state localizzate lungo la strada di piano, in modo tale da creare una barriera vegetazionale verso i capannoni da realizzare; - I materiali e le cromie che verranno utilizzati per la realizzazione dell'intervento, saranno quelli locali con predilezione per la pietra lavica a richiamo dell'attività eruttiva che ha interessato il paesaggio circostante nelle varie epoche.

CONSIDERATO E VALUTATO che nella documentazione depositata il proponente in merito alle MISURE DI MITIGAZIONE afferma inoltre che si potranno attuare misure migliorative tra le quali:

Per quanto riguarda il comparto Aria e Clima: in fase di costruzione del comparto B2 e della strada di PRG, per limitare la diffusione di polveri si prevederà la periodica bagnatura delle aree di cantiere e delle vie d'accesso, queste ultime anche in fase di esercizio. I gas emessi nell'utilizzo delle macchine operatrici in cantiere, saranno comunque conformi ai valori limite fissati dalla normativa nazionale e comunitaria.

***Per quanto riguarda il comparto Suolo*:** la realizzazione del progetto comporterà solo una potenziale sottrazione di suolo agricolo.

Per quanto riguarda il comparto Paesaggio: le opere che si potranno realizzare costituiranno certamente un'aggiunta estranea al contesto come può essere qualsiasi nuova costruzione, però come misura mitigativa, si provvederà ad utilizzare colori chiari per non contrastare con l'ambiente circostante. Comunque l'area non

ricade in un contesto paesaggistico tutelato.

Per quanto riguarda il comparto Flora e fauna: può ripetersi quanto detto per il comparto suolo, cioè che nessuna ulteriore pianta verrà rimossa nella realizzazione delle opere, essendo il comparto comunque privo di vegetazione di rilievo.

Per quanto riguarda il comparto Salute umana si può ragionevolmente ritenere che non ci sarà aumento di traffico veicolare nella zona, in quanto non si alterano le condizioni di esercizio dell'area.

Per quanto riguarda il comparto Energia si prevede un maggiore consumo quando sarà eventualmente realizzato il comparto B2, a causa dell'utilizzo di apparecchiature alimentate da energia elettrica o gas. Come misura per mitigare tale effetto, si prevederà l'installazione di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica, oltre ai collettori solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria. Inoltre per limitare i consumi elettrici derivanti dall'impianto di illuminazione, potranno essere installate lampade led a basso consumo.

VISTO CONSIDERATO E VALUTATO quanto affermato dal proponente in merito agli impatti attesi, occorre rilevare che nella documentazione depositata non si evincono le analisi su tutti gli impatti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi. Pertanto deve essere posta l'attenzione agli ambiti di che trattasi nel loro complesso, al fine di valutare l'eventuale carattere cumulativo degli impatti, derivanti da altre proposte della medesima fattispecie e/o di natura diversa, già in corso di valutazione da realizzarsi nello stesso contesto territoriale. Più interventi di fatto potrebbero determinare impatti sulle componenti che avrebbero incidenze significative sul sito stesso, congiuntamente ad altri iproposte progettuali.

CONSIDERATO E VALUTATO che non è stato rilasciato da ARPA il relativo parere di competenza

CONSIDERATO E VALUTATO che le nuove costruzioni dovranno fare riferimento alle "tecniche di drenaggio urbano sostenibile" (SUDS) e a tal uopo dovrà essere redatta una Relazione attestante il rispetto del Principio di Invarianza idrologica e Idraulica previsto all'art.51 della L.R. n°19/2020 nel quadro delle "Linee Guisa per gli standard di qualità urbana ed ambientale e per il sistema delle dotazioni territoriali".

CONSIDERATO E VALUTATO che nella documentazione depositata trovasi lo studio di, Relazione geologica e Geotecnica di fattibilita'col quale il proponente in conclusione afferma che: con il presente studio sono state eseguite le valutazioni di carattere geologico, geomorfologico, idrogeologico, idrologico e idraulico, al fine di verificare la compatibilità geomorfologica e idraulica del sito oggetto di proposta del PDL del comune di Belpasso, come già descritto in premessa della presente. In base allo studio svolto si afferma la compatibilità geomorfologica e la compatibilità idraulica dell'area oggetto della suddetta previsione progettuale,, sulla base dei seguenti motivi:

1 Il terreno in oggetto, allo stato attuale, risulta incolto. Posto ad una quota sul livello del mare di circa 250 mt., orograficamente presenta un andamento in leggero declivio verso nord. L'area sita in prossimità della Strada Statale 121, dalla quale risulta facilmente raggiungibile, è estesa per una superficie complessiva del comparto pari a 22.295,00 mq. Il terreno allo stato attuale risulta incolto

2. La zona non è soggetta ad alcun vincolo di natura idraulica (Pericolosità idraulica per fenomeni di esondazione, siti d'attenzione) o geomorfologico, (pericolosità e rischio geomorfologico) inerente il P.A.I. (Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico della Regione Sicilia).

3. Dall'esame della cartografia di natura vincolistica, l'area non risulta ricadente all'interno di zone soggette a prescrizioni derivanti dal Piano paesistico della provincia di Catania, rete Natura 2000, SIC, ZSC e ZPS della Regione Siciliana, insieme a quanto altro descritto nel paragrafo 3.0 della presente relazione.

4. Al fine di ottemperare a quanto richiesto dal D.D.G. n. 102 della Regione Siciliana concernente l'applicazione del "principio di invarianza idrologica e idraulica", si sono forniti, a titolo di esempio, alcune

formule e dei parametri per il dimensionamento delle opere suddette ma che non vogliono e non possono considerarsi esaustivi nella eventualità di una progettazione esecutiva delle stesse opere idrauliche.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

CONSIDERATO E VALUTATO che nella documentazione depositata, non sono state analizzate con gli approfondimenti necessari le componenti ambientali, **Rumore, fauna, flora, biodiversità e paesaggio,** ed il proponente non ha chiarito come intende procedere per il necessario monitoraggio, al quale non fa nessun riferimento, da concertare con ARPA, al fine di indicare e/o determinare i punti di prelievo, la durata e la frequenza, e la presentazione del REPORT di raccolta dati.

CONSIDERATO E VALUTATO che il Comune di BELPASSO non ha in dotazione il PCCA, pertanto ai fini di una corretta valutazione acustica necessita acquisire dei dati mediante un apposito PMA, concertato con ARPA,come sopra indicato

CONSIDERATO E VALUTATO che nel RAP il proponente non ha analizzato le seguenti componenti:

Inquinamento luminoso
Recettori antropici sensibili
Reti tecnologiche
La fornitura idrica
La rete elettrica
Rete smaltimento acque bianche

CONSIDERATO E VALUTATO che il proponente non ha analizzato lo studio sulle Terre e Rocce da scavo redigendo il relativo Piano di Utilizzo, così come previsto dal D.P.R.120/2017 prevedendo i punti di indagine, i relativi volumi di scavo, i mezzi ,attrezzature, il set analitico dei campioni e quant'altro.

CONSIDERATA la Legge Regionale Sicilia del 13.08.2020 n. 19 e l'obiettivo fissato del consumo di suolo a saldo zero da raggiungere entro il 2050: a tale scopo gli strumenti e la pianificazione territoriale ed urbanistica perseguono la riduzione del consumo di suolo, attraverso il riuso e la rigenerazione urbana

CONSIDERATO che con la Strategia tematica per la protezione del suolo del 2006 l'Unione Europea ha posto l'obiettivo dell'azzeramento del consumo di suolo e ha sottolineato la necessità di mettere in atto buone pratiche per ridurre gli effetti negativi del consumo di suolo e in particolare l'impermeabilizzazione (soil sealing) e che questo obiettivo è stato richiamato nel 2011 con la Tabella di marcia verso 1111 "Europa efficiente nell'impiego delle risorse, nella quale si propone il traguardo di un incremento dell'occupazione netta di terreno pari a zero da raggiungere, in Europa, entro il 2050.

CONSIDERATO che il consumo di suolo come rilevato anche nel documento del 2012 della Commissione Europea "Orientamenti in materia di buone pratiche per limitare, mitigare e compensare l'impermeabilizzazione del suolo", determina, tra gli altri impatti, una riduzione delle capacità di assorbimento delle acque meteoriche, causa cambiamenti nello stato ambientale dei bacini di raccolta delle acque, influisce sulla biodiversità del sotto suolo e di superficie.

CONSIDERATO E VALUTATO che la proposta del PIANO DI LOTTIZZAZIONE in oggetto prevede un aumento del consumo di suolo e che nel RPA non vengono considerati gli aspetti ambientali relativi al consumo di suolo *(drenaggio acque meteoriche)*

CONSIDERATO E VALUTATO *che le nuove costruzioni dovranno fare riferimento alle "tecniche di drenaggio urbano sostenibile" (SUDS) e a tal uopo dovrà essere redatta una Relazione attestante il rispetto del Principio di Invarianza idrologica e Idraulica previsto all'art.51 della L.R. n°19/2020 nel quadro delle "Linee Guisa per gli standard di qualità urbana ed ambientale e per il sistema delle dotazioni territoriali".*

CONSIDERATO E VALUTATO quanto affermato dal proponente in merito agli impatti attesi, occorre rilevare che nella documentazione depositata non si evincono le analisi su tutti gli impatti significativi,

compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi. Pertanto deve essere posta l'attenzione agli ambiti di che trattasi nel loro complesso, al fine di valutare l'eventuale carattere cumulativo degli impatti, derivanti da altre proposte della medesima fattispecie e/o di natura diversa, già in corso di valutazione da realizzarsi nello stesso contesto territoriale. Più interventi di fatto potrebbero determinare impatti sulle componenti che avrebbero incidenze significative sul sito stesso, congiuntamente ad altre proposte progettuali.

CONSIDERATO E VALUTATO che nel RPA, per la verifica della sostenibilità ambientale della proposta del PDL, con riferimento ai criteri dell'Allegato I non risultano considerati gli strumenti gerarchicamente ordinati quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: - Strategie tematiche europee e nazionali su Suolo. Biodiversità, Ambiente Urbano. Energia Sostenibile e Clima; - Piano Paesaggistico e/o Linee Guida del PTPR; - PAI e Aggiornamenti dei Piani Stralcio dei Bacini Idrografici; - Piano per la qualità dell'Aria e Ambiente della Regione Siciliana; - Piano Qualità Acque Regione Siciliana; - Piani di Gestione dei Siti della Rete Natura 2000 interferiti; - Piano Energetico Ambientale Regione Siciliana (PEARS); - Patto dei Sindaci. PAES e PAES; - Relazione ARTA Consumo del Suolo Annuario Regionale 2018 e successivi; - Piano Rifiuti Regione Siciliana.
CONSIDERATO e VALUTATO che l'area ha accesso diretto dalle strade di uso pubblico e l'intervento si inserisce in un più ampio ambito urbanistico, all'interno di un contesto urbanizzato, già dotato di infrastrutture;
CONSIDERATO e VALUTATO che il Rapporto Preliminare, non affronta esaustivamente gli aspetti significativi che caratterizzano il contesto ambientale di riferimento del Piano e tutti gli effetti che le previsioni del Piano possono determinare sull'ambiente
CONSIDERATO e VALUTATO altresì che l'area di interesse ricade al di fuori delle perimetrazioni di aree protette nazionali e/o regionali;
CONSIDERATO e VALUTATO che per quanto concerne i potenziali impatti sulla fauna, dal RAP non possono essere escluse prioristicamente eventuali perturbazioni sulle specie animali
CONSIDERATO e VALUTATO che nel RAP non vengono dettagliate in modo soddisfacente le informazioni relative alla futura realizzazione dell'area, quindi alla dimensione dell'intervento, alla tipologia delle azioni e delle opere, alla complementarietà con altri piani e progetti, all'uso delle risorse naturali, alla produzione di rifiuti, all'inquinamento e ai disturbi ambientali, agli impatti potenziali di tipo diretto e indiretto, all'eventuale cumulo con altri progetti già realizzati;
CONSIDERATO E VALUTATO che la lettera J) dell'Allegato VI alla parte II del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. prevede la redazione di una Sintesi Non Tecnica delle informazioni che saranno contenute nel Rapporto Ambientale. La SNT non è presente tra gli elaborati presentati dal Proponente
CONSIDERATO E VALUTATO che sulla scorta di quanto rappresentato dal RAP e alla luce delle considerazioni e valutazioni di merito, non si può ragionevolmente escludere che il PDL in oggetto, possa nel complesso determinare impatti significativi diretti e indiretti sulle componenti biotiche di rilievo e interferire con la coerenza ecologica delle aree circostanti;
VISTO CONSIDERATO E VALUTATO che il PRG vigente non è stato sottoposto a V.A.S.

La Commissione Tecnica Specialistica

Tutto ciò, VISTO CONSIDERATO e VALUTATO

ESPRIME il PARERE di ASSOGGETTABILITA' VAS del" PIANO DI LOTTIZZAZIONE IN ZONA COMMERCIALE "D3" INERENTE LA REALIZZAZIONE DI CAPANNONI COMMERCIALI NEI TERRENI CENSITI IN CATASTO AL FOGLIO 75PARTICELLE532-834-839-841-843-537-837-845-848-851-840-520-524-151-146-16-44-149-655-656 COMUNE DI BELPASSO (CT) - CONTRADA FONTANA MURATA

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato Territorio e Ambiente
Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali
di competenza Regionale [L. r. n. 9/2015, art. 91]

ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI
ADUNANZA DEL 25.09.2026 COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 25.09.2026, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

1	AMICO	Angelo	P
2	BARATTA	Domenico	P
3	BORDONE	Gaetano	P
4	CASINOTTI	Antonio	P entra 11.30
5	CASTELLANO	Gianlucio	P
6	CILONA	Renato	P
7	CURRÒ	Gaetano	P
8	D'AMATO	Salvatore	P
9	DIELI	Tiziana	P Entra 13.30
10	D'URSO	Alessio	Assente
11	FALCONE	Antonio	P
12	FERRAÙ	Giovanni	P
13	FICANO	Filippo	P
14	GAMBINO	Antonino	P
15	GENTILE	Giuseppe	P
16	GUGLIELMINO	Antonino	P
17	ILARDA	Gandolfo	P
18	IUDICA	Carmelo	P
19	LATONA	Roberto	P entra 13.00
20	LA CARRUBBA	Alberto	P
21	MAIO	Pietro	P
22	MANGIAROTTI	Maria Stella	P
23	MARRONE	Roberta	P
24	MARTORANA	Giuseppe	P
25	MELI	Matteo	P
26	MIGNEMI	Giuliano	P
27	MINARDI	Francesco	P
28	MINNELLA	Vincenzo	P
29	MODICA	Dario	P
30	MONTALBANO	Luigi	P
31	ORIFICI	Michele	P
32	PAGANO	Andrea	P
33	PATANELLA	Vito	P
34	PEDALINO	Andrea	P
35	PELLERITO	Santino	P
36	PERGOLIZZI	Michele	P Entra 13.00
37	PISCIOTTA	Antonino	ASSENTE
38	RANIOLO	Ignazio	P entra 11.15
39	RONSISVALLE	Fausto	P
40	Salerno	Giuseppe	P
41	SALVIA	Pietro	P
42	SANTINI	Attilio	ASSENTE
43	SANTORO	Giampiero	P
44	SAVASTA	Giovanni	P entra 11.30
45	Sciangula	Anna	P
46	SEIDITA	Giuseppe	P
47	SEMILIA	Barbara	P
48	SEMINARA	Salvatore	P Entra 13.19
49	SPINELLO	Daniele	P
50	TOMASINO	Maria Chiara	P

51	TORTORA	Adriano	P
52	VERNOLA	Marcello	ASSENTE
53	VIOLA	Salvatore	ASSENTE
54	VOLPE	Gioacchino	P

La Presidente Facente Funzioni[1]
Arch. Maria Chiara Tomasino



[1] Giusta nota Prot. n. 3719/Gab del 10/08/2026 con la quale, a seguito della scadenza dell'incarico del Presidente in data 09/08/2026, si assegna l'esercizio delle funzioni di Presidenza al Vicepresidente Arch. Maria Chiara Tomasino, nelle more della nomina del nuovo Presidente.